

Comunicato stampa

## **I medici di famiglia: no allo smantellamento della rete socio-assistenziale!**

Si svolgerà domani, **martedì 15 febbraio alle ore 12,30 presso il Municipio**, l'incontro tra i medici di famiglia nojani ed il Commissario Prefettizio dott. Mario Volpe a seguito della denuncia sulla carenza dei servizi e della rete di assistenza socio-sanitaria nel Comune di Noicàttaro.

All'indomani dei due tragici episodi accaduti a Noicàttaro che hanno visto due giovani togliersi la vita a pochi giorni uno dall'altro, i medici di famiglia di Noicàttaro hanno scritto alle Autorità Sanitarie del Comune, ASL e Regione evidenziando le gravissimi carenze assistenziali sia sul versante sanitario che su quello sociale che si riscontrano a Noicàttaro. I sanitari esprimono ulteriori preoccupazioni per le ultime decisioni assunte dai vari responsabili dei servizi che prevedono un ridimensionamento dell'assistenza ai malati psichiatrici ed il trasferimento al Comune di Mola della gestione dei servizi sociali sinora garantiti dal Comune di Noicàttaro.

“Ci associamo all'appello lanciato dai medici di famiglia nojani per evitare lo smantellamento della rete socio-assistenziale nei comuni della nostra Regione”, ha dichiarato il dott. Filippo Anelli - Segretario Regionale Generale. “La mancata integrazione tra servizi sociali e assistenza sanitaria costituisce un motivo di forte preoccupazione, così come senza un adeguato potenziamento dei servizi territoriali la prevenzione e la protezione nei confronti dei soggetti più fragili sarà sempre più ulteriormente compromessa”.

Alleghiamo il testo della lettera inviata dai medici di famiglia di Noicàttaro.

### **LETTERA:**

Assessore alle Politiche della Salute  
Direttore Generale ASL BA  
Direttore Sanitario ASL BA  
Direttore del dipartimento di Igiene Mentale  
Direttore del DSS  
Commissario Straordinario del Comune di Noicàttaro

Il suicidio in pochi giorni di due giovani persone in una comunità di 25 mila anime pone all'intera classe medica locale interrogativi e riflessioni su quanto sta accadendo a Noicàttaro. Non vi è dubbio che ogni medico che esercita nel comune di Noicàttaro debba interrogarsi se l'assistenza sanitaria fornita sia adeguata a prevenire incidenti di questo genere, tenendo conto di quell'area particolarmente difficile legata al disagio sociale e psichico che necessita di interventi coordinati da parte di una rete di servizi socio sanitari.

Analogamente anche i responsabili della sanità pubblica e dei servizi territoriali dovranno chiedersi se sono stati messi in atto tutti gli interventi di prevenzione in questo campo e se i due episodi rappresentano, in realtà, solo una tragica fatalità.

Come medici nojani dobbiamo esprimere il disagio per la carenza cronica dei servizi territoriali particolarmente evidente in questo Comune. Al di là della tragica coincidenza, il fatto che alcune settimane fa il servizio di Igiene mentale in questo comune è stato fortemente ridimensionato aggrava ulteriormente la carenza dei servizi sopra richiamata. Così come il ridimensionamento dei servizi sociali di Noicàttaro, dopo l'approvazione del Piano di zona, non fa altro che peggiorare tale condizione. La mancanza di questi servizi e l'assenza sul territorio di quella rete assistenziale socio-sanitaria a cui si faceva cenno prima, sono i presupposti per far venir meno quell'attività di vigilanza e protezione utile a prevenire episodi di questo genere.

I medici di Noicàttaro con la presente lettera vogliono sollecitare tutti ad una riflessione circa gli effetti negativi della carenze dei servizi e sull'attività assistenziale.

Noicàttaro, 9 febbraio 2011